

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione Pubblica e Privata (Corso comune con SPRISE) a.a. 2016-2017				
Settore scientifico disciplinare:	Insegnamento di			
	Istituzioni di Diritto Pubblico			
IUS/09	Eventuale articolazione in moduli			
	Anno di corso PRIMO	Semestre PRIMO		
Titolare d'insegnamento	Prof.ssa Anna Maria Nico e-mail: annamaria.nico@uniba.it		Ricevimento: lunedì- martedì Luogo ricevimento: Palazzo Del Prete Piano V	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	8	DA CONCORDARE	DA CONCORDARE	8
Ore attività	64			64
Propedeuticità	Verificare il piano di studi del Corso			
Pre-requisiti	Nessuno			
Risultati apprendimento specifici	Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere gli elementi teorici ed applicativi inerenti il sistema costituzionale dell'ordinamento italiano, nonché di elaborare idee originali sulla base di una comprensione sistematica e criticamente consapevole delle conoscenze acquisite.			
Obiettivi formativi	Il corso si propone di tratteggiare la natura giuridica e il funzionamento delle istituzioni politiche e degli enti pubblici (territoriali, locali, economici), descrivere lo stato delle libertà negative e positive, dei diritti e dei doveri costituzionali e la loro tutela, analizzare i contenuti teorici delle forme di governo, definire il ruolo dello Stato italiano in ambito europeo e internazionale al fine di fornire al discente una preparazione complessiva da spendere proficuamente nel mondo del lavoro.			

<p>Contenuto</p>	<p>Ordinamento giuridico e diritto costituzionale. Lo Stato. Le forme di Stato e di governo e la loro evoluzione storica. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana. Lo Stato e gli altri ordinamenti: la comunità internazionale, l'Unione europea. Le fonti del diritto. La sovranità popolare: forme e limiti di esercizio. La democrazia mediata. Partiti politici e sindacati. La democrazia diretta. I <i>referendum</i>, la petizione e l'iniziativa legislativa popolare. La democrazia rappresentativa. Sistemi elettorali. Il Parlamento: organizzazione e funzioni. Il Governo: organizzazione e funzioni. Il Presidente della Repubblica: natura dell'organo e funzioni. La giurisdizione: organizzazione e garanzie. Pubblica Amministrazione: organizzazione e attività. Gli organi cc.dd. "ausiliari". Libertà fondamentali e diritti inviolabili. La Corte costituzionale: organizzazione e funzioni. Le Regioni e le autonomie locali.</p>
<p>Bibliografia consigliata</p>	<p>Parte generale</p> <p>T. Martines, Diritto pubblico e costituzionale, Milano, Giuffrè, ultima ed.;</p> <p>P. Caretti, U. De Siervo, Istituzioni di diritto pubblico, Torino, Giappichelli, ultima edizione;</p> <p>A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Bologna, Il Mulino, ultima edizione .</p> <p>Materiale normativo</p> <p>M. Bassani, V. Italia, C.E. Traverso (a cura di), Leggi fondamentali del diritto pubblico e costituzionale, Milano, Giuffrè, ultima edizione.</p> <p>M. Siclari (a cura di), La Costituzione della Repubblica nel testo vigente, Roma, Aracne, ultima edizione.</p> <p>A lezione saranno indicati testi e materiali didattici per ulteriori approfondimenti, soprattutto in ordine alla tematica dei diritti sociali e della loro tutela.</p>

<p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (indicare qui le modalità): Gli studenti frequentanti utilizzeranno la conoscenza degli elementi teorici ed applicativi inerenti il sistema costituzionale dell'ordinamento italiano per l'analisi di fattispecie concrete sottoposte alla loro attenzione dal docente.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti. Agli studenti frequentanti verrà richiesta capacità di analisi dei modelli teorici di riferimento e dei relativi profili applicativi anche alla luce del dibattito dottrinale costituzionalistico e della giurisprudenza costituzionale.</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti. Gli studenti dovranno dimostrare capacità di indagare, sulla scorta degli strumenti conoscitivi acquisiti, gli esiti applicativi degli istituti analizzati e di comprendere ed analizzare criticamente i fenomeni giuridici e sociali del sistema istituzionale italiano.</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore. Agli studenti frequentanti sarà richiesta capacità di esposizione articolata ed organica degli elementi acquisiti, nonché di comunicazione chiara delle personali riflessioni maturate.</p>		
<p>Metodi di valutazione</p>	<p>Prova scritta no</p>	<p>Eventuale prova di esonero Parziale no</p>	<p>Colloquio orale Sì</p>
<p>Composizione Commissione</p>	<p>Presidente Anna Maria Nico</p>	<p>Componenti Francesco Gabriele, Maria Grazia Nacci,</p>	

esame di profitto		Giovanni Luchena, Vittorio Teotonico, Luca Grimaldi, Gaetano Bucci, Annamaria Bonomo, Cecilia Pannacciulli
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi IL VOTO FINALE SARA' ESPRESSO IN TRENTESIMI	
Criteri di attribuzione del voto finale	All'esame orale viene richiesto al candidato di dimostrare l'apprendimento tanto sistematico che analitico dei principi e degli istituti del diritto pubblico. Il voto finale viene attribuito valutando, oltre alla specifica preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico-sistematico intorno ai temi trattati, nonché la capacità e la chiarezza espositiva dei concetti.	